



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio II Formazione

Scuola di Formazione ed Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria

Sede di Salerno

Piano di Formazione per il distretto della Corte di Appello di Salerno

Anno 2006

INDICE

<u>Introduzione al Piano di Formazione del 2006</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Il contesto organizzativo</u>	<u>pag. 5</u>
<u>Riepilogo delle attività realizzate nel 2005</u>	<u>pag. 8</u>
<u>Programmazione anno 2006</u>	<u>pag. 9</u>
<u>Area giuridico – normativa</u>	<u>pag. 10</u>
<u>Area formazione iniziale</u>	<u>pag. 16</u>
<u>Area informatica e telematica</u>	<u>pag. 18</u>
<u>Area manageriale – gestionale</u>	<u>pag. 20</u>
<u>Riepilogo delle attività programmate nel 2006</u>	<u>pag. 26</u>

1. Introduzione al Piano di Formazione del 2006

La formazione nella Pubblica Amministrazione

Il piano annuale di formazione, quale finalità precipua, si propone di fornire risposte al mandato istituzionale dell'Amministrazione giudiziaria.

Rappresenta uno strumento attraverso il quale è possibile rispondere alle esigenze ed alle istanze che provengono sia dal personale che dall'Amministrazione stessa, programmando le attività formative tese all'arricchimento professionale, all'aggiornamento costante, alla riqualificazione e, in casi specifici, alla riconversione del personale.

La formazione, che costituisce una leva strategica a supporto del cambiamento che l'amministrazione giudiziaria ha deciso di intraprendere nella direzione della qualità del servizio Giustizia, della soddisfazione del cliente, della valorizzazione delle risorse umane e dell'accettabilità sociale, viene così ad assumere un ruolo di fondamentale importanza per la realizzazione delle strategie che, di anno in anno, si intendono utilizzare.

Negli ultimi anni, infatti, si è rilevata una crescente consapevolezza del ruolo strategico della formazione a supporto del processo di rinnovamento delle organizzazioni pubbliche, come testimoniato dai numerosi richiami alla sua rilevanza contenuti in molte leggi di riforma della pubblica amministrazione.

Si è evidenziata, altresì, una rinnovata attenzione alla efficacia e qualità della stessa, e, in particolare, al miglioramento dei sistemi di progettazione, realizzazione e monitoraggio della formazione, in modo da finalizzare sempre più gli investimenti formativi rispetto ai reali fabbisogni.

In tale ottica, contrariamente a quanto avvenuto in generale per il passato, la sede di Salerno della Scuola di Formazione del personale giudiziario, valorizzando i processi rispetto ai contenuti, semplificando e rendendo di facile ed immediata lettura i parametri di verifica dei risultati finali del processo di apprendimento, ha inteso mirare ad ottenere un forte impatto sul miglioramento delle performance individuali ed organizzative.

Anche l'Amministrazione Giudiziaria, attraverso la metodologia della formazione – intervento e con il coinvolgimento attivo dei dirigenti, ha voluto perseguire e far proprio un approccio innovativo alla progettazione formativa, mirando, così, al raggiungimento di un duplice obiettivo: rendere i dirigenti proponenti dei progetti di cambiamento organizzativo e attori principali del processo di rilevazione dei fabbisogni formativi, per pervenire a Piani di Formazione coerenti con le priorità strategiche e organizzative degli Uffici.

La Scuola di Salerno, particolarmente sensibile rispetto al problema della qualità della formazione - tanto da aver adottato un sistema di certificazione volto ad assicurare la soddisfazione

del cliente (interno ed esterno) e garantire l'affidabilità dei servizi erogati – in ottemperanza alle direttive emanate dalla Direzione Generale del personale e della formazione in materia di formazione-intervento, nell'anno 2004/2005, ha colto l'occasione per sperimentare un metodo di progettazione condivisa, congegnato come un progressivo processo di scambio tra partecipanti, docenti, tutor e coordinatori, tale da portare all'individuazione dei fabbisogni formativi e all'elaborazione di proposte di intervento orientate a supportare il cambiamento organizzativo e coerenti con le attese di tutti gli attori coinvolti.

Il prodotto di tale sforzo, però, non è stato per niente lusinghiero. Salvo rare eccezioni, il contributo avuto è quasi trascurabile.

In via preliminare, appare opportuno e necessario evidenziare, quindi, che il presente piano annuale di formazione non è frutto dell'utilizzo della metodologia della formazione – intervento, bensì discende esclusivamente e conseguentemente dal lavoro autonomo e dall'esperienza maturata nel corso dell'attività formativa svolta durante l'anno 2005.

Ad una scarsa partecipazione dei dirigenti del distretto della Corte di Appello di Salerno alle iniziative formative erogate, si è aggiunta una totale mancanza di alcun apporto ufficiale, sempre da parte dei dirigenti, sul rendiconto dei fabbisogni formativi, utile, per questa Scuola, per poter prevedere le linee di lavoro per l'anno 2006.

Il presente piano annuale, pertanto, viene redatto esclusivamente sulla base del fabbisogno formativo rilevato direttamente da questa scuola, nonché sulla necessità di sviluppare, rafforzare e approfondire le conoscenze inerenti a specifiche tematiche proprie dell'area manageriale, economico – gestionale, già peraltro in parte sviluppate presso questa sede nel corso del 2005 e a cui di recente ha posto l'attenzione in sede centrale anche l'Amministrazione, a fornire la necessaria formazione nell'ambito dell'area giuridico – normativa a seguito delle recenti principali modifiche introdotte in materia civile, riprendere e rinnovare la formazione in materia contrattualistica e di gestione del personale, sviluppare ed attuare parte dell'attività formativa programmata per l'anno 2005 e non potuta erogare a seguito dell'attivazione da parte del Ministero della Giustizia nell'ambito del PON sicurezza del corso di Teledidattica e dell'individuazione di questa Scuola quale sede di tre Learnig Center e, infine, avviare a formazione il personale di nuova assunzione (personale UNEP) .

Tuttavia, in considerazione delle significative innovazioni introdotte dalla legge 150/2005 riguardante la riforma del nuovo ordinamento giudiziario, proseguendo il cammino già intrapreso nell'anno 2005 con l'erogazione di corsi in materia di reingegnerizzazione dei processi, controllo di gestione e rilevazione dei carichi di lavoro, la Scuola di Salerno, sviluppando e approfondendo ulteriori specifiche tematiche (approccio per processi, gestione dei progetti, gestione del personale, valutazione del personale, preparazione e conduzione delle riunioni, contrattazione sindacale, gestione dei contratti nella P.A. etc.), in tale ottica e salvo verifiche, intende proporsi quale punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento dei Dirigenti.

2. Il contesto organizzativo

Il bacino di utenza cui prevalentemente è destinato il presente piano della formazione è costituito dagli uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di Salerno.

Il distretto della Corte di Appello, oltre alla Corte, alla Procura Generale, al Tribunale e la Procura della Repubblica per i Minorenni e al Tribunale di Sorveglianza, è composto da 4 Tribunali e relative Procure della Repubblica, 6 sezioni distaccate di Tribunale e 19 uffici del Giudice di Pace, oltre quello del capoluogo ove prestano servizio, complessivamente, 1119 unità divise per uffici e aree di appartenenza così come specificato nelle sotto indicate tabelle.

PERSONALE **PREVISTO** IN PIANTA ORGANICA

	Corte Appello	Trib Salerno	Trib Nocera	Trib Vallo	Trib Sala	Trib Sorv	Trib Min	GdP Sa	GdP Sala	GdP Vallo	GdP Nocera	UNEP	
C3	8	8	2	1	2	1	1	0	0	0	0	0	
C2	14	29	9	5	4	3	2	12	2	2	2	0	
C1	19	62	18	11	7	4	6	1	0	0	0	41	
B3	15	49	23	8	9	3	4	16	2	2	4	58	
B2	15	78	22	10	7	4	3	9	1	2	3	40	
B1	11	21	11	4	5	5	3	15	2	2	5	0	
Tot.	82	247	85	39	34	20	19	53	7	8	14	139	747

	Proc Gen	ProT Salerno	ProT Nocera	ProT Vallo	ProT Sala	ProT Min	
C3	2	3	1	1	1	1	
C2	4	10	3	2	2	2	
C1	7	22	6	3	2	2	
B3	4	39	7	6	3	2	
B2	5	22	6	4	1	2	
B1	6	43	6	4	4	4	
Tot.	28	139	29	20	13	13	242

PERSONALE EFFETTIVO IN SERVIZIO

	Corte Appello	Trib Salerno	Trib Nocera	Trib Vallo	Trib Sala	Trib Sorv	Trib Min	GdP - Sa	GdP - Sala	GdP - Vallo	GdP - Nocera	UNEP	TOTALE
C3	1	6	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	10
C2	7	16	3	3	3	1	1	4	0	0	0	0	38
C1	24	58	19	10	7	5	5	2	0	0	0	38	168
B3	20	42	17	8	5	1	3	18	3	3	5	48	173
Op. B2	20	79	28	7	7	5	4	10	1	3	3	40	207
Op. B1	18	24	17	2	2	6	3	22	4	4	11	1	114
Aus. B1	7	16	5	2	3	2	2	0	0	0	0	0	37
Aus. B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aus. A1	12	27	9	6	6	4	3	20	3	3	4	0	97
Tot.	109	268	98	38	34	25	22	76	11	13	23	127	844

	Proc Gen	ProT Salerno	ProT Nocera	ProT Vallo	ProT Sala	ProT Min	TOTALE
C3	0	1	1	1	0	1	4
C2	2	7	2	1	1	1	14
C1	9	18	4	3	1	2	37
B3	4	32	8	5	3	3	55
Op. B2	4	22	6	3	1	2	38
Op. B1	6	37	8	5	2	3	61
Aus. B1	4	20	4	3	1	2	34
Aus. B	0	1	0	0	0	0	1
Aus. A1	5	15	5	3	1	2	31
Tot.	34	153	38	24	10	16	275

L'attuale dotazione organica della sede di Salerno della Scuola di formazione del personale giudiziario è costituita da un cancelliere C1s, responsabile della scuola e impegnato part – time al 50%, da due operatori giudiziari B2 e un Ausiliario A1.

Non vi è ausilio e/o collaborazione di alcun formatore.

La sede della Scuola di formazione è dotata, per l'attività didattica, di tre aule didattiche (ivi compresa l'aula magna), tre aule informatiche (anche learning center), una sala biblioteca, una sala copie/server, mentre per la parte amministrativa, di un ufficio segreteria, di una sala archivio e della direzione. E' stato, altresì, attrezzato un apposito spazio per "sala fumatori".

Tutte le aule didattiche e informatiche, oltre al sistema di videoconferenza, sono dotate di una postazione p.c. collegata al videoproiettore.

La struttura è interamente cablata.

L'intera procedura di erogazione di formazione è, da oltre un triennio, certificata UNI EN ISO 9001:2000.

3. Riepilogo delle attività realizzate nel 2005

Il sottoindicato prospetto riassume le attività formative realizzate nel corso dell'anno 2005 presso la sede di Salerno della Scuola di formazione del personale giudiziario.

ATTIVITA' REALIZZATE - ANNO 2005						
Denominazione	Area	Edizioni	Nr gg x Edizione	Periodo		Unità previste
				dal	al	
Codice di condotta e sanzioni disciplinari	G.N.	9	3	22/03/2005	13/07/2005	316
Il gratuito patrocinio	G.N.	1	1	05/05/2005	05/05/2005	38
Alfabetizzazione informatica	I.T.	20	5	10/01/2005	18/03/2005	219
Teledidattica	I.T.	27	10	15/06/2005	14/12/2005	296
Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo di gestione	M.G.	3	6	07/11/2005	15/12/2005	53
Formazione-Intervento per i Dirigenti dei Distretti di Sa,Pz, Rc e Cz	M.G.	2	7	10/01/2005	13/01/2005	25
La rilevazione dei carichi di lavoro negli uffici giudiziari	M.G.	1	4	28/06/2005	14/07/2005	19
Reingegnerizzazione dei processi e progettazione micro organizzativa negli uffici giudiziari	M.G.	2	6	03/10/2005	18/11/2005	47

La non programmata, improvvisa ed imprevista attivazione del progetto di "Teledidattica", attività di formazione finalizzata al miglioramento della sicurezza nelle regioni dell'obiettivo 1 del Programma Operativo Nazionale Sicurezza (PON sicurezza 1.5 MG – DIGISIA – 01-02), ha impedito la completa o, quanto meno, quasi totale, realizzazione delle attività formative programmate e previste nel piano della formazione per l'anno 2005.

La formazione per il conseguimento dell'ECDL – "c.d. Teledidattica" - , proseguirà anche per l'intero anno 2006.

Motivo questo, per cui, sulla base delle rilevazioni in precedenza effettuate e in base alle maggiori necessità riscontrate, si è valutato opportuno e necessario riproporre alcuni dei percorsi formativi già programmati e non effettuati nell'anno 2005.

4. PROGRAMMAZIONE
ANNO 2006

4.1 Area giuridico – normativa (207)

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La riforma del processo di esecuzione.

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto prevalentemente al personale degli Uffici NEP ma anche ai Cancellieri dell' area C e B – p.e. B3 – addetti al servizio delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari, ha lo scopo sia di portare a conoscenza, e conseguentemente di consentirne la corretta applicazione, le complesse e molteplici modifiche al codice di procedura civile, con particolare attenzione alla fase esecutiva, sia di assicurare o quanto meno favorire un “*modus operandi*” univoco nell'intero distretto. In particolare, si vogliono rendere più chiari e semplici gli adempimenti che investono chiunque operatore giudiziario addetto al servizio.

Metodologia Prevista: Lezioni frontali e aula interattiva con la presenza di tutor specializzato.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Personale appartenente indistintamente all'area C e B – p.e. B3 -	60
Personale UNEP	30
Totale	90

Periodo di svolgimento: giugno/luglio 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (18 ore x 3 ed.. tot. 54 h di docenza)	€5205,96
Tutor interno (18 ore x 3 ed. tot. 54 h)	€ 790,02
Missione docenti	€ 450,00
Materiale di cancelleria/logistica	€ 500,00
Totale Cap 1.416	€6495,98
Cap. 1.421 (Irap)	€ 509,66

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La riforma del processo ordinario di cognizione.

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto prevalentemente ai Cancellieri dell' area C e B – p.e. B3 - addetti al settore civile, ha lo scopo sia di portare a conoscenza, e conseguentemente di consentirne la corretta applicazione, le complesse e molteplici modifiche al codice di procedura civile, con particolare attenzione alla fase cognitiva, sia di assicurare o quanto meno favorire un “*modus operandi*” univoco nell'intero distretto. In particolare, si vogliono rendere più chiari e semplici gli adempimenti che investono chiunque operatore giudiziario addetto al servizio.

Metodologia Prevista: Lezioni frontali e aula interattiva con la presenza di tutor specializzato.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Personale appartenente indistintamente all'area C e B – p.e. B3 -	60
Totale	60

Periodo di svolgimento: giugno/luglio 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (12 ore x 2 ed.. tot. 24 h di docenza)	€1983,24
Tutor interno (12 ore x 2 ed. tot. 24 h)	€ 351,12
Materiale di cancelleria/logistica	€ 300,00
Totale Cap 1.416	€2634,36
Cap. 1.421 (Irap)	€ 198,42

SCHEMA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La riforma del diritto fallimentare.

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto prevalentemente ai Cancellieri dell' area C e B – p.e. B3 - addetti alla sezione fallimentare, ha lo scopo sia di portare a conoscenza, e conseguentemente di consentirne la corretta applicazione, le complesse e molteplici modifiche al codice di diritto fallimentare, sia di assicurare o quanto meno favorire un “*modus operandi*” univoco nell'intero distretto. In particolare, si vogliono rendere più chiari e semplici gli adempimenti che investono chiunque operatore giudiziario addetto al servizio.

Metodologia Prevista: Lezioni frontali e aula interattiva con la presenza di tutor specializzato.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Personale appartenente indistintamente all'area C e B – p.e. B3 -	30
Totale	30

Periodo di svolgimento: luglio 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (6 ore x 1 ed.. tot. 6 h di docenza)	€743,70
Tutor interno (6 ore x 1 ed. tot. 6 h)	€ 87,78
Materiale di cancelleria/logistica	disponibile a scorta
Totale Cap 1.416	€831,48
Cap. 1.421 (Irap)	€ 70,68

SCHEMA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La tutela della privacy e la sicurezza dei dati: un problema o un diritto di tutti ?

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto ai dirigenti e ai responsabili di settore, ha lo scopo di portare a conoscenza obblighi ed adempimenti indicati nel D.lgs 196/2003, la legge che regola la tutela della privacy e la sicurezza dei dati. In particolare, si vogliono rendere più chiari e semplici gli adempimenti che investono chiunque tratti dati personali con e/o senza l'ausilio di strumenti elettronici. Essere da supporto a quanti verranno investiti per la redazione e/o applicazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Metodologia Prevista: Aula interattiva con la presenza di tutor specializzato. Il percorso formativo prevede un mix metodologico basato su lezioni teoriche, finalizzate all'esposizione di concetti e metodi; lavoro di gruppo finalizzato alla redazione ed elaborazione di un documento pratico riferito alla materia di studio.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Dirigenti	15
Personale dell' area C - responsabile di settore	45
Totale	60

Periodo di svolgimento: giugno/luglio 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (7 ore x 2 ed.. tot. 14 h di docenza)	€991,62
Tutor esterno (7 ore x 2 ed. tot. 14 h)	€614,60
Materiale di cancelleria/logistica	€300,00
Totale Cap 1.416	€1906,22
Cap. 1.421 (Irap)	€ 136,53

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La sicurezza dei dati: come e perché.

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto al personale incaricato del trattamento dei dati, ha lo scopo di portare a conoscenza gli obblighi e gli adempimenti indicati nel D.lgs 196/2003, la legge che regola la tutela della privacy e la sicurezza dei dati. In particolare, si vogliono rendere più chiari e semplici gli adempimenti che investono chiunque sia stato incaricato del trattamento dei dati personali con e/o senza l'ausilio di strumenti elettronici. Essere da supporto a quanti verranno investiti per l'applicazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Metodologia Prevista: Aula interattiva con la presenza di tutor specializzato. Il percorso formativo prevede un mix metodologico basato su lezioni teoriche, finalizzate all'esposizione di concetti e metodi; lavoro di gruppo finalizzato all'applicazione degli obblighi imposti dal DPS.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Personale appartenente indistintamente all'area C e B	200
Totale	200

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (7 ore x 4 ed. tot. 28 h di docenza)	€1983,24
Tutor esterno (7 ore x 4 ed. tot. 28 h)	€1229,20
Materiale di cancelleria/logistica	€500,00
Totale Cap 1.416	€3712,44
Cap. 1.421 (Irap)	€ 273,06

4.2 **Area formazione iniziale (214)**

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: Formazione iniziale per ufficiali giudiziari C₁ neoassunti

Obiettivi Formativi: Il percorso formativo, destinato ai neoassunti nei distretti di Salerno, Potenza, Lecce, sez. dist. di Taranto, e Bari, intende agire positivamente sulla consapevolezza del ruolo dei neoassunti, inseriti quale risorsa produttiva, in un'organizzazione pubblica efficiente ed orientata al miglioramento continuo dei servizi offerti. Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno acquisito conoscenza della normativa di riforma del pubblico impiego; analizzato casi pratici ed indirizzi giurisprudenziali; sperimentato in sede esercitativa l'elaborazione di soluzioni a problematiche specifiche di applicazione della normativa di riforma del pubblico impiego nel contesto del ministero della giustizia; sviluppato un'adeguata riflessione sugli aspetti comportamentali e relazionali legati all'introduzione delle logiche di efficienza, efficacia e all'orientamento al miglioramento continuo dei risultati e dei processi; ricevuto stimoli ed indicazioni per continuare ad approfondire anche in seguito le tematiche trattate.

Metodologia Prevista: il corso sarà articolato in 15 giornate di aula, della durata di sei ore ciascuna, suddivise in tre moduli didattici, durante i quali l'esposizione teorica degli argomenti previsti dovrà alternarsi con esempi pratici, facendo ricorso a materiale didattico e a modulistica utilizzata in campo applicativo.

Il percorso formativo si concluderà con una verifica finale volta a monitorare il raggiungimento degli obiettivi didattici e ad individuare particolari interessi e competenze dei partecipanti.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Ufficiale giudiziario C ₁ neoassunto	31
Totale	31

Periodo di svolgimento: febbraio/aprile 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (90 ore x 2 ed.. tot. 180h di docenza)	€5826,12
Tutor interni (90 ore x 2 ed. tot. 180 h)	€2633,40
Missione docenti	€ 980,00
Materiale di cancelleria/logistica	€disponibile a scorta
Totale Cap 1.416	€9432,52
Cap. 1.421 (Irap)	€ 719,06

Preventivo costi commissione:

Commissari (3 ore x 2 ed.. tot. 6 h di commissione)	€309,96
Tutor interni (3 ore x 2 ed. tot. 6 h)	€103,32
Missione commissari	€160,00
Materiale di logistica (hw)	€ 300,00
Totale Cap 1.416	€873,28
Cap. 1.421 (Irap)	€ 35,13

4.3 **Area informatica e telematica (210)**

L'attività di formazione finalizzata al miglioramento della sicurezza nelle regioni dell'obiettivo 1 del Programma Operativo Nazionale Sicurezza (PON sicurezza 1.5 MG – DIGISIA – 01-02), per il conseguimento dell'ECDL, proseguirà per l'intero arco dell'anno 2006.

Il progetto di "TELEDIDATTICA", prevede per il 2006, lo svolgimento delle seguenti edizioni:

- Gennaio / Marzo : n. 15 edizioni (allestimento e utilizzo contemporaneo di n. 3 leaning center per n. 5 diversi gruppi settimanali). Impegno: 10 giornate di aula per ogni gruppo.
- Marzo / Luglio : n. 15 edizioni (allestimento e utilizzo contemporaneo di n. 3 leaning center per n. 5 diversi gruppi settimanali). Impegno: 10 giornate di aula per ogni gruppo.
- Settembre / Dicembre : n. 15 edizioni (allestimento e utilizzo contemporaneo di n. 3 leaning center per n. 5 diversi gruppi settimanali). Impegno: 10 giornate di aula per ogni gruppo.

Si omette la scheda costi in quanto il progetto è realizzato con l'utilizzo dei fondi europei posti a carico del Ministero dell' Interno.

4.4 Area manageriale – gestionale (213)

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: il Mobbing: le condotte, i protagonisti

Obiettivi Formativi: Acquisire la conoscenza del fenomeno del mobbing e delle molestie sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli strumenti di tutela propri del personale della pubblica amministrazione previa individuazione delle strategie e dei fattori necessari alla conoscenza del contesto di applicazione della normativa generale e contrattuale, nonché dei comportamenti posti a tutela della sfera personale; ampliare la conoscenza della programmazione ministeriale e degli strumenti contrattuali; individuare le dinamiche del fenomeno in un'ottica in grado di quantificarne i costi per l'Amministrazione e per la società; acquisire la capacità di gestione dei fattori connessi alla disfunzionalità relazionale generata da comportamenti discriminatori e/o vessatori.

Metodologia Prevista: Lezioni, case studies, esercitazioni in codocenza. Predisposizione di un questionario di valutazione e monitoraggio delle conoscenze a monte e a valle del percorso formativo. Lezioni teorico – pratiche finalizzate alla conoscenza del fenomeno. Sessioni interattive e lavori di gruppo per l'analisi di casi oggetto di studio – metodo "Balint".

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Personale appartenete indistintamente alle aree A e B	110
Totale	110

Periodo di svolgimento: aprile 2006

Preventivo costi:

Capitolo 1.416	
Codocenza (12 ore x 2 ed.. tot. 24h di codocenza)	€1561,73
Tutor interni (6 ore x 2 ed. tot. 12 h)	€ 175,56
Materiale di cancelleria/logistica	€disponibile a scorta
Totale Cap 1.416	€1737,29
Cap. 1.421 (Irap)	€ 214,04

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: il Mobbing: quali percorsi?

Obiettivi Formativi: Acquisire la conoscenza del fenomeno del mobbing e delle molestie sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli strumenti di tutela propri del personale della pubblica amministrazione previa individuazione delle strategie e dei fattori necessari ad una adeguata gestione organizzativa e professionale orientando la formazione alla conoscenza del concetto di applicazione della normativa generale e contrattuale, nonché dei comportamenti posti a tutela della sfera ambientale personale; ampliare la conoscenza degli aspetti delle politiche di gestione e di amministrazione delle risorse umane nell'ottica della programmazione ministeriale e degli strumenti contrattuali; individuare le dinamiche del fenomeno in un'ottica in grado di quantificarne i costi per l'Amministrazione e per la società; acquisire la capacità di analizzare e monitorare i fattori connessi alla disfunzionalità relazionale e prevenire la manifestazione di comportamenti discriminatori e/o vessatori.

Metodologia Prevista: Lezioni, case studies, esercitazioni in codocenza. Predisposizione di un questionario di valutazione e monitoraggio delle conoscenze a monte e a valle del percorso formativo

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Dirigenti	15
Personale appartenete indistintamente all' area C	44
Totale	59

Periodo di svolgimento: maggio 2006

Preventivo costi:

Capitolo 1.416	
Codocenza (18 ore x 1 ed.. tot. 36h di codocenza)	€2342,59
Tutor interni (18 ore x 1 ed. tot. 18 h)	€ 263,34
Materiale di cancelleria/logistica	€disponibile a scorta
Totale Cap 1.416	€2605,94
Cap. 1.421 (Irap)	€ 321,06

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: L'approccio per processi nella P.A.: vincoli ed opportunità.

Obiettivi Formativi: Sviluppare la logica dell'organizzazione per processi come strumento di cambiamento. Trasferire il concetto di approccio per processi. Illustrare le logiche di base per l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi. Fornire gli strumenti conoscitivi e operativi per l'analisi dei processi. Fornire indicazioni in tema di composizione e funzionamento dei gruppi di lavoro. Trasferire i principi e fornire gli strumenti per l'attuazione dell'approccio per processi.

Metodologia Prevista: Sul progetto formativo proposto si valuta opportuno utilizzare la metodologia della formazione - intervento. Questa, infatti, contribuisce a vincere eventuali resistenze al cambiamento organizzativo che possono presentarsi all'interno degli uffici, grazie al coinvolgimento diretto dei singoli individui interessati, chiamati a partecipare in prima persona alla realizzazione dei progetti. Aula interattiva con la presenza di tutor specializzato. Il percorso formativo prevede un mix metodologico basato su lezioni teoriche finalizzate all'esposizione di concetti e metodi; discussioni strutturate di concettualizzazione; lavori di gruppo finalizzati all'analisi di casi di studio e di situazioni problematiche.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Dirigenti	15
Personale appartenete indistintamente all' area C	55
Totale	70

Periodo di svolgimento: giugno/luglio 2006

Preventivo costi corso:

Codocenza (24 ore x 2 ed.. tot. 48 h di codocenza)	€3123,46
Tutor esterno (12 ore x 2 ed. tot. 24 h)	€1053,60
Materiale di cancelleria/logistica	€ 500,00
Totale Cap 1.416	€4677,06
Cap. 1.421 (Irap)	€ 355,05

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La gestione dei progetti

Obiettivi Formativi: Il corso, rivolto ai dirigenti e ai responsabili di settore, si propone di fornire ai partecipanti un insieme integrato di tecniche e metodologie finalizzate al governo dei processi che caratterizzano la gestione di un progetto. Far acquisire conoscenza degli strumenti e dei metodi per la gestione delle attività di progetto; analizzare casi pratici e sperimentare in sede esercitativa l'elaborazione di soluzioni a problematiche specifiche del contesto del Ministero della Giustizia; sviluppare un'adeguata riflessione sugli aspetti comportamentali e relazionali connessi al lavoro per progetti; ricevere stimoli ed indicazioni per continuare ad approfondire anche in seguito le tematiche trattate.

Metodologia Prevista: un mix metodologico basato su lezioni teoriche finalizzate all'esposizione di concetti e metodi; discussioni strutturate di concettualizzazione; lavori di gruppo finalizzati all'analisi di casi di studio e di situazioni problematiche; plenarie di condivisione.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Dirigenti	15
Personale dell' area C - responsabile di settore	45
Totale	60

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (7 ore x 2 ed.. tot. 14 h di docenza)	€991,62
Tutor esterno (7 ore x 2 ed. tot. 14 h)	€614,60
Materiale di cancelleria/logistica	€300,00
Totale Cap 1.416	€1906,22
Cap. 1.421 (Irap)	€ 136,53

SCHEDA PROGETTO

Scuola di formazione: sede di Salerno

Referente: Domenico Tamburo

Titolo del Progetto: La valutazione nella P.A. fondamento della responsabilità dirigenziale

Obiettivi Formativi: Assicurare, attraverso una capillare diffusione degli esempi chiarificatori, la sistematica applicazione di un sistema di autovalutazione ,generalmente riconosciuto, che garantisca un comune parametro valutativo dell'efficienza e dell'efficacia di un'organizzazione e che rappresenti, senza ombra di dubbio,. una straordinaria occasione di innovazione in un'ottica decisamente orientata all'efficienza ed al continuo miglioramento.

Favorire la conoscenza e la concreta applicazione dei criteri valutativi previsti dal C.A.F. (Common Assessment Framework –Scala comune di valutazione). Garantire, dietro il continuo monitoraggio, una dettagliata conoscenza delle varie realtà lavorative, consentendo la modulazione di interventi migliorativi da un punto di vista organizzativo e gestionale. Consentire un'attenta valutazione della responsabilità dirigenziale, in ordine agli obiettivi da perseguire. Far acquisire le competenze professionali organizzative necessarie per la riorganizzazione degli uffici secondo il modello di autovalutazione C.A.F. e permettere di scoprire i punti di forza e di debolezza posseduti, di pianificare le azioni di miglioramento e di confrontare le proprie prestazioni.

Metodologia Prevista: Aula interattiva con la presenza di tutor specializzato. Lezioni teorico – pratiche finalizzate alla conoscenza del fenomeno. Sessioni interattive e lavori di gruppo per l'analisi di casi oggetto di studio. Esame di un caso pratico di applicazione del CAF ad un ufficio giudiziario.

Destinatari:

Profilo/i professionali e posizione economica	n. unità
Dirigenti	15
Personale appartenente indistintamente all'area C	65
Totale	80

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre 2006

Preventivo costi corso:

Docenza (30 ore x 2 ed.. tot. 60 h di docenza)	€7585,66
Tutor esterno (30 ore x 2 ed. tot. 60 h)	€1317,00
Materiale di cancelleria/logistica	€300,00
Totale Cap 1.416	€9202,66
Cap. 1.421 (Irap)	€ 756,73

5. Riepilogo delle attività Programmate nel 2006

Il sottoindicato prospetto riassume le attività formative da realizzare nel corso dell'anno 2006 presso la sede di Salerno della Scuola di formazione del personale giudiziario.

ATTIVITA' PROGRAMMATE - ANNO 2006						
Denominazione	Area	Edizioni	Nr gg x Edizione	Periodo		Unità previste
				dal	al	
La riforma del processo di esecuzione.	GN - 207	3	3	giugno	luglio	90
La riforma del processo ordinario di cognizione.	GN - 207	2	2	giugno	luglio	60
La riforma del diritto fallimentare.	GN - 207	1	1	luglio	luglio	30
La tutela della privacy e la sicurezza dei dati: un problema o un diritto di tutti ?	GN - 207	2	1	giugno	luglio	60
La sicurezza dei dati: come e perché.	GN - 207	4	1	settembre	ottobre	200
Formazione iniziale per ufficiali giudiziari C ₁ neoassunti	FI - 214	2	15	febbraio	aprile	31
Conseguimento dell'ECDL	IT - 210	45	11	gennaio	dicembre	525
il Mobbing: le condotte, i protagonisti	MG - 213	2	1	aprile	aprile	110
il Mobbing: quali percorsi?	MG - 213	1	3	maggio	maggio	59
L'approccio per processi nella P.A.: vincoli ed opportunità.	MG - 213	2	2	giugno	luglio	70
La gestione dei progetti	MG - 213	2	1	settembre	ottobre	60
La valutazione nella P.A. fondamento della responsabilità dirigenziale	MG - 213	2	5	settembre	ottobre	80